



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	RA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000119
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	scodella troncoconica
CLS	Classe e produzione	ceramica d'impasto
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	San Lazzaro di Savena
PVCL	Località	San Lazzaro di Savena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Museo/Contenitore/Sito	Museo della Preistoria "Luigi Donini"
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via F.lli Canova, 49

LA ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

PRV LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVC	Comune	Ozzano dell'Emilia
PRVL	Località	Colunga

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. VIII a.C.
DTZS	Frazione di secolo	seconda metà

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	750 a.C.
DTSF	A	700 a.C.

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD	Denominazione	cultura villanoviana
------	---------------	----------------------

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	argilla ad impasto grossolano
-----	-------------------	-------------------------------

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	7,7
MISD	Diametro	20,6

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Scodella con orlo inclinato verso l'esterno, vasca troncoconica a profilo rettilineo rastremata verso il fondo piatto.
------	--------------------------	--

NSC Notizie storico-critiche

Svolgeva la funzione di copertura dell'ossuario con n° inv. 00000118. In ambito funerario villanoviano, dove il rito prevalente era costituito dall'incinerazione, l'ossuario contenente le ceneri del defunto era generalmente coperto da una scodella rovesciata, di svariate forme e dimensioni. Come a proposito dei vasi cinerari, l'omogeneità sostanziale ed i caratteri costanti conservati nel tempo anche da questa classe di produzione ne rendono difficile l'elaborazione di una tipologia puntuale.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



DRA DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX Genere documentazione esistente

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2014

CMPN Nome Tonini E.

AN ANNOTAZIONI

OSS

Osservazioni

In seguito ad interventi edilizi per la costruzione della nuova sede dell'Istituto Nazionale della Fauna Selvatica (I.N.F.S., già Istituto Nazionale di Biologia della Selvaggina – I.N.B.S.) in località Colunga, nel Comune di Ozzano dell'Emilia (Bologna), furono segnalati affioramenti di materiale archeologico che portarono al rinvenimento dell'omonima stazione mesolitica e al recupero di alcune sepolture villanoviane. L'area oggetto di indagini è situata a nord della via Emilia e dell'Autostrada A14, a circa 4 km dai primi rilievi collinari appenninici; essa occupa un vasto areale terrazzato compreso tra il fiume Idice ad ovest e la sinistra idrografica del torrente Quaderna. All'interno dei terreni di pertinenza dell'Istituto, il settore indagato fu quello settentrionale dove furono effettuati alcuni saggi di scavo tra cui quello che portò in luce un contesto funerario piuttosto articolato, costituito da almeno quattro deposizioni, due maschili e due femminili. Il rinvenimento di un grande ciottolo oblungo di arenaria al centro dell'area di concentrazione delle sepolture può essere interpretato come segnacolo collettivo di un piccolo sepolcreto a carattere familiare, inquadrabile nell'ambito del Villanoviano III recente, tra gli anni centrali e finali dell'VIII sec. a.C..